NORME PER L' UTILIZZO E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica viene fornito agli alunni delle scuole nei giorni in cui l'orario scolastico prevede la ripresa pomeridiana delle lezioni.

ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le domande di iscrizione al servizio devono essere presentate esclusivamente in modalità on-line accedendo alla piattaforma Entranext, identificandosi attraverso la propria identità digitale SPID, dal 15 aprile al 15 giugno.

La frequenza al servizio è subordinata alla sottoscrizione da parte del genitore (o di chi ne fa legalmente le veci) della richiesta ai servizi scolastici e che si impegna al pagamento dei pasti.

MENU'

Sono previsti due menù annuali: "Autunno-inverno" adottato nei mesi da novembre a marzo e "Primavera–estate" adottato nei mesi da aprile a ottobre. I menù si attengono alle tabelle dietetiche predisposte dal competente servizio dell'Azienda Usl e tengono conto delle esigenze nutrizionali delle diverse fasi della crescita.

Sul sito del Comune verranno pubblicati i menu stagionali giornalieri adottato nella scuola frequentata dal proprio figlio che permette di conoscere, giornalmente, la composizione del pasto consumato dal bambino.

Sono garantire le esigenze degli utenti che per motivi di salute, debitamente documentate o etico/religiosi chiedono di seguire diete particolari;

DIETE SPECIALI

Per i bambini con intolleranze alimentari, allergie o altro la cucina seguirà le prescrizioni del pediatra e preparerà un menù personalizzato. I genitori sono tenuti a presentare una richiesta all'Ufficio scuola allegando il certificato del medico curante che attesti la dieta particolare da seguire, contenente la precisa indicazione degli alimenti da escludere e il periodo di osservazione della dieta.

In casi particolari dovuti a indisposizioni occasionali, i genitori possono fare richiesta di menù alternativo, consistente di norma in un primo piatto a base di pasta all'olio e in un secondo piatto a base di formaggio o prosciutto cotto.

La richiesta di menù alternativo dovrà essere richiesta solo nei casi di reale necessità. E' infatti importante che il bambino si alimenti secondo la normale tabella dietetica "del giorno" costruita appositamente per fornire al bambino la migliore proporzione tra i diversi elementi nutritivi. La dieta "in bianco" deve quindi costituire una eccezione in quanto meno bilanciata dal punto di vista nutrizionale.

La prenotazione del pasto avviene giornalmente a scuola tramite la raccolta quotidiana delle prenotazioni a cura del personale scolastico. La famiglia potrà disdire la prenotazione del pasto la mattina stessa entro e non oltre le ore 9.00. I pasti che non saranno disdetti entro l'orario limite saranno fatturati all'utente indipendentemente dall'effettivo consumo.

SICUREZZA IGIENICA E QUALITA' DEGLI ALIMENTI

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Prignano s.S., usufruiscono di pasti prodotti dalla cucina comunale del polo scolastico del Capoluogo.

Gli alunni della Scuola Primaria di Pigneto e Infanzia di Pigneto, Montebaranzone e Saltino, usufruiscono di pasti prodotti da centri di produzione pasti autorizzati Cir Food s.c.

La sicurezza igienica e la qualità degli alimenti sono tutelati da controlli giornalieri e da un sistema di autocontrollo, che ha lo scopo di ridurre i pericoli e prevenire i rischi. Tutte le cucine e le mense scolastiche hanno adottato il "Manuale di Autocontrollo Igienico secondo il sistema H.A.C.C.P.", che consente la verifica di tutte le attività legate alla ristorazione scolastica, attraverso la compilazione di schede di controllo per il

monitoraggio delle procedure di lavoro nelle diverse fasi di ricevimento, stoccaggio, preparazione, cottura, confezionamento, somministrazione dei cibi, sanificazione e smaltimento rifiuti.

COMMISSIONE MENSA

La Commissione mensa è un organismo istituito di cui fanno parte i rappresentanti dei genitori e i docenti/educatori dei plessi e possono inoltre partecipare ai lavori l'Assessore ai servizi educativi, il responsabile del servizio scuola e il dirigente scolastico.
La commissione mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di ristorazione scolastica che il Comune di Prignano eroga agli utenti dell'asilo nido, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie.

CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI

Le famiglie partecipano alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento dei pasti effettivamente consumati dal proprio bambino con le modalità e il termine, riportati nell'avviso di pagamento che verrà recapitato alle famiglie a mezzo mail.
La quota da versare da parte del contribuente per ogni pasto è fissato annualmente con deliberazione della Giunta Comunale. Per l'anno scolastico 2025/2026 le tariffe sono le seguenti:

VALORE ISEE	Costo pasto scuole Infanzia e scuole Primarie
Da 0 a 3.500,00	Euro 2,00
Da 3.500,01 a 7.000,00	Euro 3,50
Da 7.000,01 a 15.000,00	Euro 4,50
Da 15.000,01 OLTRE	Euro 5,50

Al fine di beneficiare delle agevolazioni sulle tariffe, il contribuente dovrà inoltrare apposita richiesta in modalità on-line, accedendo alla piattaforma Entranext, identificandosi attraverso la propria identità digitale SPID, entro il mese di settembre di tutti gli anni ed avrà effetto sulla tariffa di tutto l'anno scolastico (fino al 30 giugno dell'anno successivo), fatta salva la possibilità da parte del contribuente di presentare nuova richiesta nel caso in cui un appartenente al nucleo familiare abbia perso il lavoro o abbia avuto una riduzione reddituale considerevole. La richiesta potrà essere inoltrata anche fuori termine, ma con validità soltanto per i pagamenti successivi alla presentazione; non dà in alcun caso diritto a rimborsi per le quote già versate.
Non sono previste agevolazioni per i bambini non residenti nel territorio comunale.
I contribuenti che non provvedono al pagamento dell'importo dovuto entro il termine indicato, riceveranno una lettera di sollecito contenente l'invito a regolarizzare il pagamento dovuto. Nei confronti degli inadempimenti verrà dato corso alla procedura di riscossione coattiva, con costi a carico del debitore, ai sensi della normativa vigente.
A norma delle vigenti disposizioni di legge, le attestazioni degli avvenuti pagamenti devono essere conservate dalle famiglie. In caso di ricevimento di lettera di sollecito infatti deve essere cura dei genitori dimostrate l'avvenuto pagamento prestando la regolare quietanza al servizio istruzione.
Ai fini dei eventuali detrazioni fiscali il contribuente deve conservare i bollettini inviati, con relative quietanze di pagamento e la relativa lettera accompagnatoria.
L'intestatario di tutti i bollettini di pagamento relativi all'utilizzo del servizio sarà il richiedente salvo diversa indicazione sottoscritta, sia dal richiedente sia dal nuovo intestatario, da presentare in Comune prima dell'utilizzo del servizio in corso d'anno, ma senza valore retroattivo.